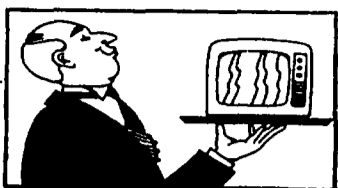


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



CAMPUS (Raidue, 9.30). La trasmissione del Dipartimento di educazione si occupa stamane del dottorato di ricerca, con una puntata dedicata all'università di San Marino e alla sua Scuola superiore di studi storici. È l'ennesimo viaggio alla ricerca dello sbocco professionale post laurea. Regia di Paolo Montesi.

MEZZOGIORNO ITALIANO (Itala 1, 11.45). Aperitivo con Gianfranco Funari che accoglie in studio le proteste degli italiani. I telespettatori possono telefonare allo 0369/56140-56141.

ON THE ROAD (Videomusic, 18). Un percorso musicale che riscopre «l'altra America» nel programma settimanale curato da Claudio de Tommasi.

QUANDO C'È LA SALUTE (Tmc, 20.30). Tema di questa settimana è il colesterolo, presentato da una vignetta di Forattini che si esprime al suo meglio. Paola Perego e Tiberio Timperi intervistano sull'argomento personaggi dello spettacolo, tra cui Luciano Rispoli, Fabrizio Frizzi, Gabriella Carlucci, Giancarlo Magalli. Infine, un'inchiesta sulla malformazione congenita del midollo spinale.

UN BAMBINO IN FUGA - TRE ANNI DOPO (Raiuno, 20.40). Prima puntata dello sceneggiato in tre parti che riprende le avventure del non più piccolo Domenico. Faida e vendette familiari. Stavolta vedremo il protagonista, quattordicenne, vivere in una comunità per tossicodipendenti; sua madre deve testimoniare al processo contro l'assassino del marito e dell'altro figlio. Ma viene violentata perché non parli.

PALCOScenico '91 (Raidue, 21.35). Altro Pirandello per il ciclo teatrale di Raidue. Questa volta va in scena l'adattamento televisivo de L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello, per la regia di Carlo Cecchi. La interpretano lo stesso Cecchi, Marina Confalone e Raffaella Azim.

FESTA DI COMPLEANNO (Tmc, 22.30). Il festeggiato di tumore salotto di Gigliola Cinquetti e Lelio Luttazzi è Lino Patruno, musicista, ma anche attore di cinema e di teatro, nonché direttore d'orchestra. Lo festeggiano, tra gli altri, l'ex Miss Italia Nadia Bengala, i musicisti Romano Mussolini e Carlo Loffredo.

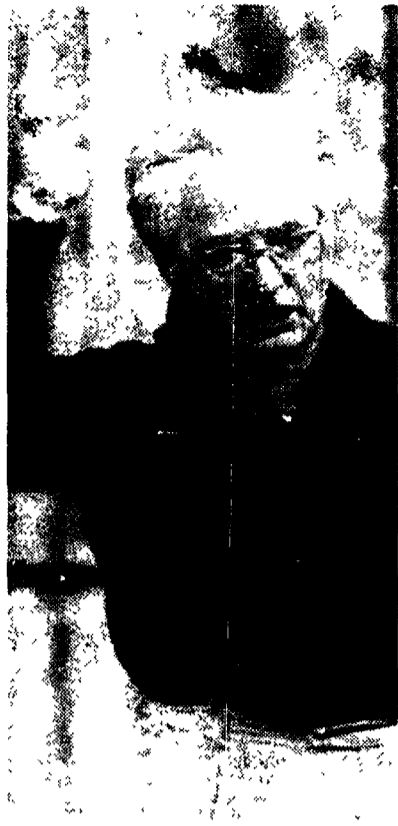
LE SCELTE DIFFICILI (Raiuno, 23.15). La rivoluzione della fisica classica agli inizi di questo secolo è l'argomento trattato nel programma di Salvatore Bruno. Si parlerà della scissione dell'atomo, della teoria dei quanti, delle scoperte di Einstein e Bohr. Ancora, si discute degli esperimenti sul rendimento effettivo delle macchine a vapore.

L'UNIVERSO DENTRO DI NOI (Raiuno, 23.50). Quanto episodio del viaggio alla scoperta del corpo umano per parlare di come la buona salute sia legata al moto. In studio, inoltre, il professor Arsenio Veitcanas dell'università di Brescia tratterà il problema dell'osteoporosi.

MUSICA RACCONTATA (Raidue, 18.08). Nel programma di Gabriella Cosimini condotta da Maria Stella Semas la colonna sonora del celebre film di Luchino Visconti Il gattopardo, pellicola recentemente restaurata.

LA SCUOLA SI AGGIORNA (Raidue, 19.15). Settima puntata del programma di aggiornamento a distanza curato dal Dse in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, che si rivolge prevalentemente a capi di istituto e docenti. Oggi si parla di «Educazione scientifica e tecnica».

(Monica Luongo)



Cossiga secondo Gianfranco D'Angelo

Nel «Fantastico» senza Johnny il pubblico resta

ROMA Johnny Dorelli non si è fatto trovare. Dalla redazione gli hanno telefonato per tutto il pomeriggio di sabato, e ancora la sera, mentre la trasmissione andava in onda: niente. Pensavano che inserisse una sua telefonata in diretta poteva aiutare a «sdrammatizzare» la sua assenza. Dorelli invece deve aver pensato che era meglio cambiare aria: evitare giornalisti e funzionari Rai. E vedere come andava a finire. È finita che l'ascolto di Fantastico - come previsto - si è finalmente stabilizzato. Oscilla tra i 6 milioni e mezzo e i 7 e mezzo, con delle «spunte» solo per gli interventi comici. Gli ottimisti pensavano che una trasmissione come quella di sabato sera (la «notte degli assenti» da Johnny Dorelli infortunato a Francesco Salvi non scritto, a Joe Cocker sparito all'ultimo minuto) poteva anche dare un balzone alle «fortune» di Fantastico: una serata tutta «da copione», invece di una carrellata di ospiti e di entrate, poteva insomma

piacere di più. Invece all'ascolto erano di nuovo in 7 milioni 217mila (appena 17mila meno dell'altro sabato), con il 32,62 per cento di share (lo 0,45 per cento in più). L'Auditel sabato sera è schizzato in giù solo quando sono arrivati Gianfranco D'Angelo (8 milioni e 300 mila) e Gigi Sabani (7 milioni e mezzo); e tutti e due, c'è da aggiungere, erano «in serata». D'Angelo ha avuto la grinta giusta per il monologo (come ai tempi del Drive in) e soprattutto per la sua entrata nei panni del Presidente Cossiga: «Certo sempre di fare bene il mio lavoro - ha scherzato D'Angelo, chiamato anche a sostituire Dorelli al fianco della Carrà - Stavolta ho cercato di fare bene anche il lavoro degli altri». E Dorelli? «Da domani ricominceremo a lavorare insieme - spiega Enrico Vaime, uno degli autori. Anche se sabato non si è fatto trovare... non ce l'abbiamo con lui». [L.S. Gar]



Pippo Baudo all'esordio con «Domenica in»

Ma questa non è «Domenica in» di dieci anni fa?

ROMA A metà strada fra un gioco dell'oca di provincia e una mostra mercato di salotti (televiv), è partita Domenica in edizione Pippo Baudo. Costoso (400 milioni a puntata, 120 in più rispetto all'edizione firmata da Gianni Boncompagni che «tanto non era frutto di un grande sforzo creativo», spiega il vicedirettore di Raiuno), sospeso fra giochi, ospiti in studio e collegamenti con le città italiane impegnate nel gioco «ilmerante», il supercontenitore della domenica ha rimesso in gioco Pippo Baudo, asso nella manica di una rete dall'ascolto in discesa libera. La parola all'Auditel di domenica. Per il momento rimangono quattro ore che hanno avuto il merito (e la colpa) di riportare di peso il pomeriggio domenicale di Raiuno indietro a finali che anno fa. Indietro cioè, fino al puro stile Pippo Baudo, con tanto di «giovan» e «acce nuove», che ieri si sono ripresentati puntuali all'appuntamento. A parte gli interventi ufficialmen-

te comici del vecchio Nino Frassica (che nasce sempre meno a far ridere) e l'ospite «eccellente» Giorgio Bocca (che ha parlato del suo nuovo libro, Il provinciale), è stato un susseguirsi di salotti, mininterviste, confronti a più voci. «La gente cerca contenuti e face nuove e questi sono alcuni degli elementi vitali di questo programma», ha detto dietro le quinte degli studi. Del vicedirettore Vecchiene. In realtà, erano volti seminuovi come Marco Musini che si è esibito al pianoforte nel consueto costume da fratellino d'Assisi, o Pamela Villosi, solo l'altra sera passata da un altro salotto tv, quello di Catherine Spaak, o ancora Margherita Buy, lancia-tissima attrice ansiosa. «Ma noi - ha spiegato Baudo - facciamo a meno degli interventi comici perché se si ridesse sempre non si rivederebbero mai». La spiegazione alla prossima puntata. [R. Ch.]

Ritornano da stasera su Raitre «quelle della tv delle ragazze»: presi di mira Cossiga e le proibizioni di Pasquarelli

«E noi mandiamo in onda gli avanzi dei sondaggi»

Tornano il regista horror Rokko Smitherson, il sessuologo Pornobello, l'esperto in architettura condominiale Marco Messeri. Ma arrivano anche due italianissime «Thelma e Louise» in viaggio dal Tufello all'Eur, una rubrica per le specie umane in estinzione. E soprattutto i sondaggi: quelli che Pasquarelli non vuole. Avanzi riparte così, con vecchie glorie e nuovi personaggi, da stasera su Raitre alle 22,45.

Raitre alle 22,45. La formazione è sempre la stessa: il «triumvirato» (come si sono ribattezzate le autrici) Serena Dandini, Linda Brunetta e Valentina Muri, pronte a riportare sullo schermo «tutti gli avanzi della grande tv». «Visto il successo della prima edizione, che ha registrato il 12% di share - spiega Bruno Voglino, capostipite di Raitre e padre storico della «tv delle ragazze» - abbiamo pensato di mettere subito in cantiere un nuovo ciclo di 14 puntate. Lo spirito del programma resta quello - continua Voglino - dichiaratamente satirico, di riciclare le immagini minime, quelle messe da parte e rimate inesplose nei grandi circuiti televisivi. Avanzi è un rifugio, un magazzino per tutto ciò che è marginale, in una tv afflitta da megalomania».

Un «rifugio», una terra di nessuno dove tutto è possibile. Anche i sondaggi, messi al bando dalle ultime direttive censorie del direttore della Rai, Gianni Pasquarelli. «Siamo l'unico programma della Rai - ha detto scherzando Serena Dandini - che ha avuto il permesso da Pasquarelli di proporre sondaggi in tv. E questo grazie all'avveniente signorina Doca che con le sue grazie è riuscita a convincere il direttore generale. I sondaggi avranno per protagonisti tre famiglie: i Benissimo del nord Italia, i Trigiano del centro e i Fetuso del sud. Come ha precisato Voglino «la Tv delle ragazze è un gruppo aperto, con divorzi, uscite ed entrate». Ad uscire quest'anno sono stati Maurizio della Vallè (il cantante rock), ora tra i «giovani talenti» di Fantastico; Maria Monti, Angela Finocchiaro e Cinzia Leone, impegnate in lavori teatrali e cinematografici. Ad «entrare», invece, sono i Bronkovič, un gruppo di cinque attori con esperienze teatrali, che daranno il volto alle «pubblicità fatte in casa».

«Quest'anno anche Avanzi avrà le sue «estremazioni» - ha sottolineato la Dandini - infatti nei cast abbiamo il sardo Pierfrancesco Loche». Nella «lingua» del presidente Cossiga, l'attore comico estemerà nei panni di un inviato speciale, dai punti caldi del globo, dai «nuovi paesi del rischio» e dallo «sprofondo nord», sede geografica di una nuova «lega».

«Nella consapevolezza di essere un cassetton-work - ha aggiunto ancora la Dandini - cercheremo anche quest'anno di aiutare il cinema «horror e de paura». Per questo abbiamo dato in appalto la nostra sigla di apertura al mitico regista Rokko Smitherson, al secolo Corrado Guzzanti che, insieme a Fabio Iorio e Gabriella Ruini, ha collaborato anche alla stesura dei testi del programma. Il breve filmato introduttivo, firmato in realtà da Renato De Maria, vede come protagonista Francesca Reggiani in una note buia e tempestosa: tra un cadavere sanguinante ed una lapide illuminata dalla luna, appaiono qui e là i nomi dello staff della trasmissione. Immancabile, poi, l'esperto di scempi architettonici di periferia, il geometra Marco Messeri. «Anche quest'anno mi impegnerò nel senso viaggio attraverso l'architettura condominiale - ha sottolineato l'attore toscano - se davanti alla vostra finestra vedete qualcosa di mostruoso che non riuscite a capire, state pure certi che si tratta di un'opera d'arte. Se gliatometra e io cercheremo di spiegarla e di farvela accettare». Tomeranno anche i filmati della Cinico tv di Palermo, il sessuologo Pornobello (Antonio Fassarò) venditore di cassette hard-core e «avanzi» di Fantastico mis. E ancora, tra le novità, Cretina d'Aveva, Leonardo Pazzarella, il più noto «commendatore sportivo» in polemica con Aldo Biscardi che a suo posto ha scelto Maria Teresa Ruta.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA Due nostre «Thelma & Louise» (Tosca D'Aquino e Francesca Reggiani) che - echeggiando il film evento di questo periodo - diventano protagoniste di un road-movie metropolitano: dal Tufello all'Eur senza passare per il raccordo anulare. Pantea fetele una rubrica di Richard Attenborough per dar voce alle specie umane in estinzione: l'onesto, il fumatore... O ancora, il gruppo romano dei Sanitaria S'Accesia.

Con qualche novità e la riconferma di vecchie glorie tornano così in tv «quelle di Avanzi», ovvero la squadra della «Tv delle ragazze», da stasera su

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio channels. Includes program titles, times, and brief descriptions.